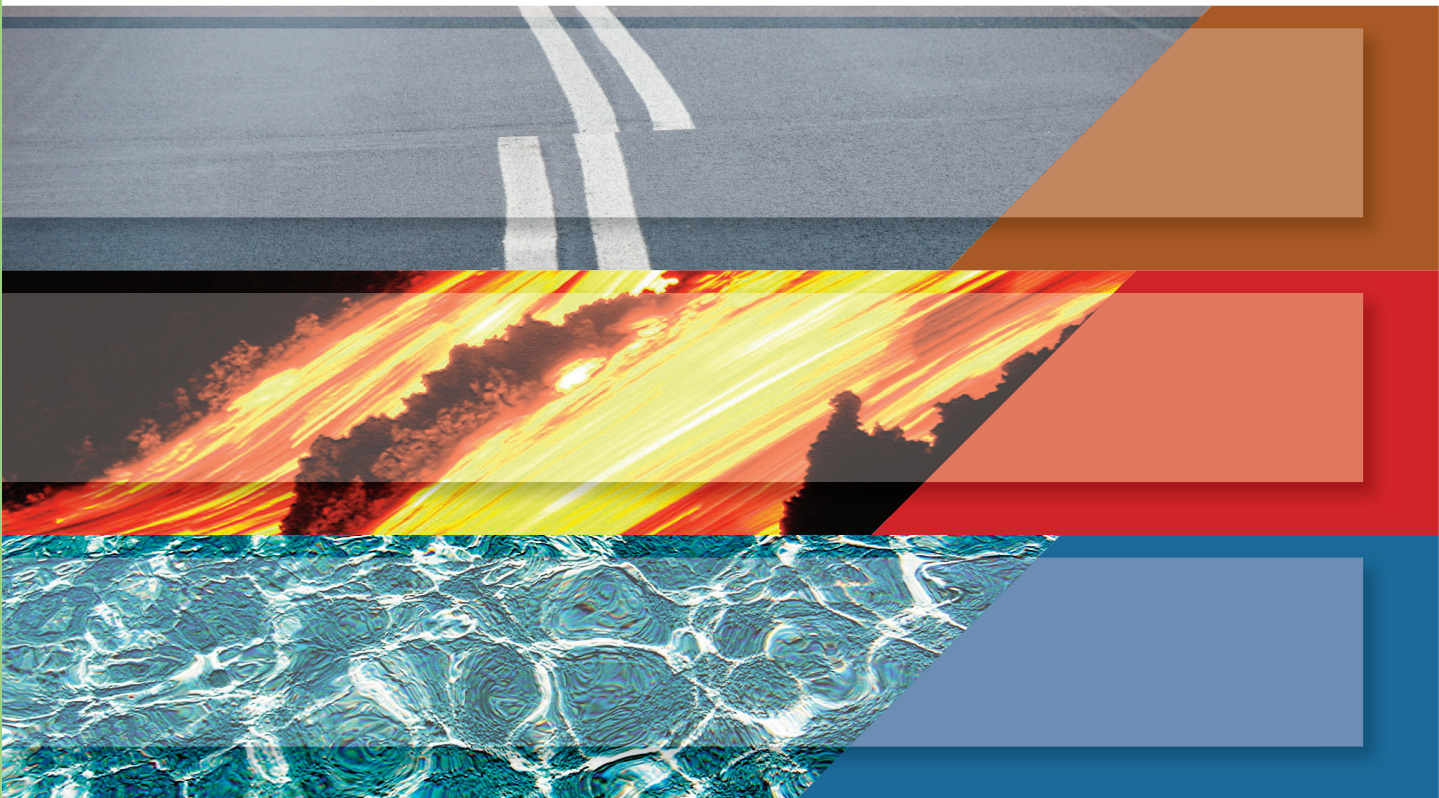




Istituto Nazionale di
Geofisica e Vulcanologia

Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità 2013 \ 2015



COORDINAMENTO EDITORIALE

Lucio Badiali (Responsabile della Trasparenza)

REDAZIONE TESTI

Valentina Angelucci

Antonella Cianchi

Simona Mennella

Daniela Versace

PROGETTO GRAFICO - PROGETTO EDITORIALE - IMPAGINAZIONE

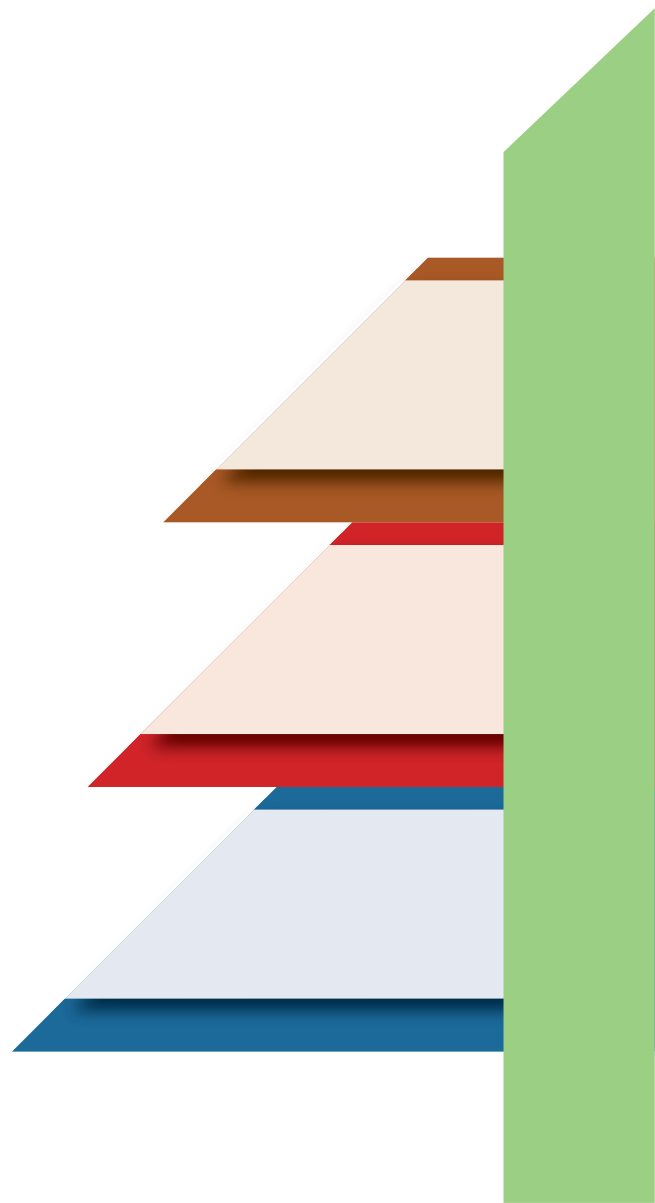
Redazione del Centro Editoriale Nazionale (CEN)

© 2013 INGV Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia

Via di Vigna Murata, 605 - 00143 Roma

Tel. 06/518601 Fax 06/5041181

www.ingv.it



1.	Nota introduttiva	5
2.	Fonti normative	5
3.	L'INGV: Mission e assetto organizzativo	6
	3.1 Risorse umane	8
	3.2 Soggetti e responsabilità	11
4.	Modalità e pubblicazione dei dati	13
	4.1 Posta Elettronica Certificata (PEC)	14
	4.2 Accesso civico	15
5.	Procedimento di elaborazione e adozione del programma	16
	5.1 Collegamenti con il piano della performance	17
	5.2 Ascolto degli stakeholders e interazione con gli utenti	17
	5.3 Termini e modalità di adozione del programma da parte degli organi di vertice	19
6.	Processo di attuazione del programma	19
	6.1 Individuazione degli uffici responsabili della pubblicazione e dell'aggiornamento dati	20
	6.2 Monitoraggio del sito	23
7.	Le iniziative per la trasparenza e per la legalità e la promozione della cultura dell'integrità	24
	7.1 Giornate della trasparenza	25



1. Nota introduttiva

Il presente documento aggiorna il “Programma Triennale per la Trasparenza e l’Integrità 2012 - 2014” approvato con Decreto del Presidente n. 287 del 23/5/2012 dall’Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia.

L’aggiornamento di tale Programma, previsto dal comma 2 dell’art.11 del D.Lgs. 150/2009, segue le linee guida stabilite dalla Commissione per la Valutazione, la Trasparenza e l’Integrità delle amministrazioni pubbliche (CIVIT) con delibera n.105 del 14 ottobre 2010 “Linee guida per la predisposizione del Programma triennale per la trasparenza e l’integrità” e delibera n.2 del 05 gennaio 2012 “Linee guida per il miglioramento della predisposizione e dell’aggiornamento del Programma triennale per la trasparenza e l’integrità”. Il presente documento intende sia fornire un’immagine della realtà istituzionale, ad oggi, ancora in fase di cambiamento nel quadro del processo di riordino che ha interessato gli Enti Pubblici di Ricerca (EPR) in applicazione della L. n. 165 del 27/09/2007, sia garantire un più efficace coinvolgimento degli stakeholders.

La stesura del Programma Triennale per la Trasparenza e l’Integrità 2013 - 2015 è curata dal Responsabile della Trasparenza, sentito il parere del Direttore Generale. Il Responsabile della Trasparenza e dell’integrità dell’INGV, Dott. Lucio BADIALI, già Responsabile dei Servizi Informatici dell’Ente, assicura il collegamento tra il Piano di prevenzione della corruzione e il Programma triennale per la trasparenza prevedendo specifiche misure di monitoraggio sull’attuazione degli obblighi relativi alla trasparenza e proponendo anche iniziative al fine di promuoverla.

L’approvazione è a cura dell’organo di indirizzo politico.

Il Responsabile della Trasparenza si avvale di un gruppo di lavoro costituito da figure esperte delle attività dell’Ente denominato il “Team Trasparenza” (Dott.ssa Valentina Angelucci, Dott.ssa Simona Mennella e Dott.ssa Daniela Versace) e dal Coordinatore del gruppo web (Sig.ra Antonella Cianchi).

2. Fonti normative

Le principali fonti normative attinenti al Programma sono:

- D. Lgs 27 ottobre 2009, n. 150 “Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni” dove per “trasparenza” s’intende l’accessibilità totale, anche attraverso lo strumento della pubblicazione sui siti istituzionali delle amministrazioni pubbliche, delle informazioni concernenti ogni aspetto dell’organizzazione, degli indicatori relativi agli andamenti gestionali e all’utilizzo delle risorse per il perseguimento delle funzioni istituzionali, dei risultati dell’attività di misurazione e valutazione svolta dagli organi competenti, allo scopo di favorire forme diffuse di controllo del rispetto dei principi di buon andamento e imparzialità.
- le Linee Guida per i siti web della Pubblica Amministrazione del 26 luglio 2010, previste dalla Direttiva del Ministero per la Pubblica Amministrazione e l’Innovazione del 26 novembre 2009 n. 8, che garantiscono al cittadino, in piena attuazione del principio di trasparenza, l’accessibilità totale alle informazioni attinenti agli aspetti dell’organizzazione dell’Ente, definendo, nel contempo, i contenuti minimi dei siti istituzionali;
- la Delibera n. 105/2010 della Commissione per la Valutazione, l’Integrità e la Trasparenza e delle Amministrazioni Pubbliche (CIVIT), contenente le Linee Guida per la predisposizione del Programma Triennale per la Trasparenza e l’Integrità, predisposte dalla stessa Commissione, indicanti il contenuto minimo e le caratteristiche essenziali di tale Programma (tipologia dei dati da pubblicare sul sito, modalità di pubblicazione degli stessi, iniziative da intraprendere per la piena realizzazione del principio di trasparenza);
- la Delibera n. 2/2012 della CIVIT, contenente le Linee Guida per il miglioramento della predisposizione e dell’aggiornamento del Programma per la Trasparenza e l’Integrità che, integrando quelle emanate nel 2010, pongono l’accento su fasi, soggetti competenti e attività; evidenziano, inoltre, la necessità che, nell’operazione di selezione dei dati da pubblicare, sia valutata la corrispondenza con le effettive esigenze di trasparenza; infine, vengono fornite alcune indicazioni sulla pubblicazione in modo da garantire l’usabilità dei dati;

- Legge n. 190 del 6 novembre 2012 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica amministrazione;
- Rapporto sulla Trasparenza negli Enti pubblici nazionali emesso a dicembre 2012 a cura della CiVIT;
- la Delibera n. 6/2013 della CIVIT, circa le "Linee guida relative al ciclo di gestione della performance per l'annualità 2013;
- la Delibera CIVIT n. 23/2013 circa le "Linee guida relative agli adempimenti di monitoraggio degli OIV e alla Relazione degli OIV sul funzionamento complessivo del Sistema di valutazione, trasparenza e integrità dei controlli interni (art. 14, comma 4, lettera a) del D. Lgs. n. 150/2009)".

Gli strumenti che permettono il controllo sono:

- La Bussola della Trasparenza (<http://www.magellanopa.it/bussola/>)
- Piano delle performance
- Giornate della trasparenza

3. L'INGV: Mission e assetto organizzativo

L'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia (INGV) è stato istituito con D.L. n. 381 del 29 settembre 1999 ed è diventato operativo circa un anno dopo con la nomina degli organi direttivi e l'approvazione dei regolamenti. Si è così aperta una nuova pagina nella storia della Geofisica e delle Scienze della Terra in Italia. Nel nuovo Istituto sono confluiti l'ING, l'Osservatorio Vesuviano (OV) e alcuni istituti affini per vocazione scientifica, già parte del Consiglio Nazionale delle Ricerche, quali l'Istituto Internazionale di Vulcanologia di Catania (IIV), l'Istituto di Geochimica dei Fluidi di Palermo (IGF) e l'Istituto di Ricerca sul Rischio Sismico di Milano (IRRS). L'INGV ha acquisito anche le funzioni di sorveglianza sismica e vulcanica della Sicilia orientale che venivano svolte dal progetto Poseidon (di cui all'articolo 2, comma 2, del decreto-legge 3 maggio 1991, n. 142, convertito dalla legge 3 luglio 1991, n. 195) e ha fornito sede e supporto all'attività del Gruppo Nazionale per la Difesa dai Terremoti - GNDT e al Gruppo Nazionale per la Vulcanologia - GNV (istituiti ai sensi dell'articolo 17 della legge 24 febbraio 1992).

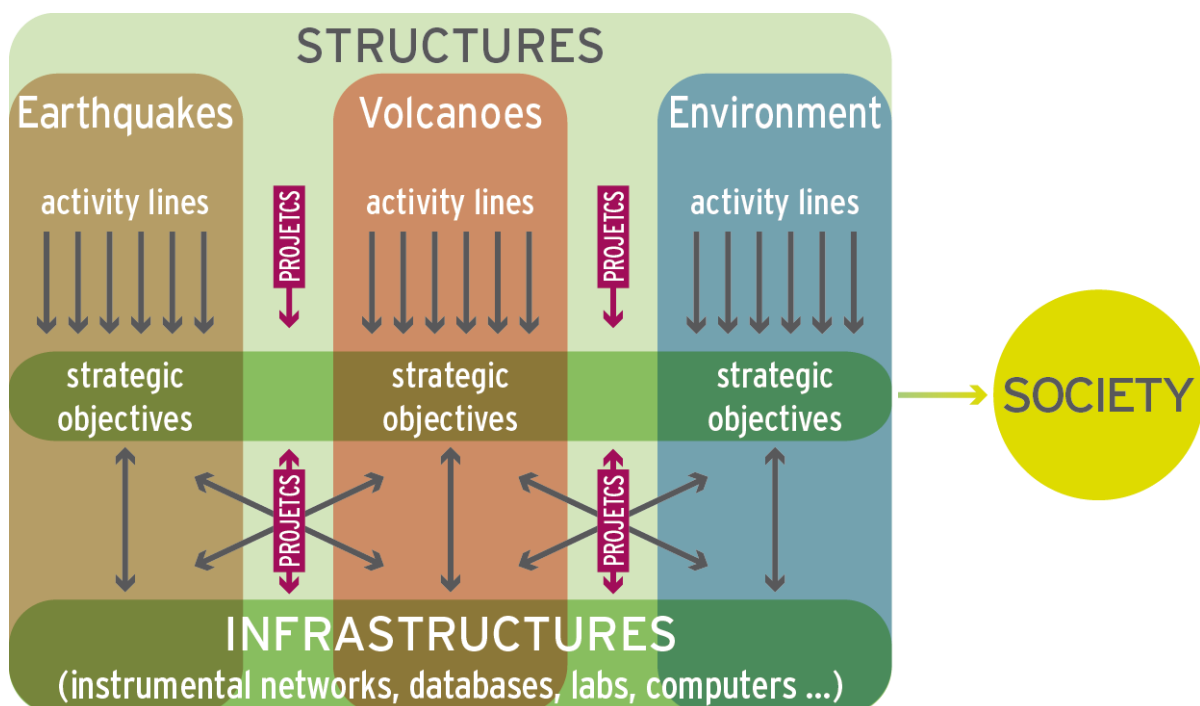
Di seguito la Mission INGV estratta dal nuovo Statuto approvato in data 21/3/2011 e pubblicato in G.U. n. 90 del 19/4/2011:

"L'INGV in coerenza con i contenuti del Programma Nazionale della Ricerca (PNR), con gli obiettivi strategici fissati dal Ministero e dall'Unione Europea (UE), nonché con i fabbisogni e con il modello strutturale di organizzazione e funzionamento previsti per il raggiungimento degli scopi istituzionali ed il buon andamento delle attività:

- a) *promuove e svolge attività di Ricerca sui processi naturali del Sistema Terra, attraverso:*
 - *il rilevamento sistematico, mediante reti e osservatori multiparametrici, di fenomeni geofisici che hanno luogo nella terra solida ed in quella fluida;*
 - *la conduzione di specifici laboratori;*
 - *le analisi delle osservazioni finalizzate al monitoraggio e alla modellazione dei processi naturali;*
- b) *svolge, in particolare, attività finalizzate:*
 - *allo studio sperimentale e teorico della dinamica dell'interno della Terra, della sismicità e delle eruzioni vulcaniche, nonché dei parametri fisici e chimici che caratterizzano l'ambiente terrestre;*
 - *allo studio sperimentale e teorico del magnetismo terrestre e dell'aeronomia;*
 - *alla messa a punto di metodi per la valutazione della pericolosità sismica, vulcanica e da maremoto e all'elaborazione di scenari a lungo, medio e breve termine, con applicazioni sia all'area italiana che ad altre zone attive del pianeta di particolare rilevanza scientifica;*
 - *all'esplorazione di ambiti di ricerca innovativi e particolarmente critici, quali il cambiamento climatico globale, la sicurezza del territorio nazionale e l'elaborazione di modelli di sviluppo coerenti con lo sfruttamento sostenibile delle risorse naturali;*
- c) *progetta e coordina programmi nazionali ed internazionali nell'ambito delle linee di ricerca di cui ai punti*

- precedenti, anche in partenariato con altre istituzioni pubbliche e private, con particolare attenzione ai programmi di studio e valutazione della pericolosità sismica e vulcanica; partecipa a programmi avviati da altri soggetti; stipula accordi e convenzioni per la fornitura di dati, elaborazioni e consulenze di elevato valore scientifico e tecnologico a favore di enti di ricerca pubblici e privati, pubbliche amministrazioni, enti locali e soggetti privati;*
- d) *svolge, per conto dello Stato, secondo la normativa vigente, funzioni di monitoraggio di fenomeni geofisici e geochimici con particolare riguardo alla sorveglianza dell'attività sismica, vulcanica e dei maremoti nel territorio nazionale e nell'area mediterranea; coordina l'attività delle reti sismiche regionali e locali; partecipa alle reti di studio e sorveglianza europee e globali;*
 - e) *in riferimento al punto precedente provvede, in particolare, alla organizzazione, gestione e progressiva estensione della Rete Sismica Nazionale, della Rete Integrata Nazionale GPS e della rete sismica a scala euro - mediterranea denominata "MedNet";*
 - f) *rende disponibili alla comunità scientifica i dati raccolti dalle proprie reti di monitoraggio; pubblica riviste e collane editoriali; svolge attività didattica, di formazione e di tutorato, anche in cooperazione con università e istituti di alta formazione in Italia e all'estero;*
 - g) *svolge attività di divulgazione dei risultati della ricerca e del monitoraggio dei processi geofisici; promuove iniziative di comunicazione, informazione e formazione nella scuola e nella società, con particolare attenzione alle aree del territorio nazionale a più elevata pericolosità sismica e vulcanica, per contribuire alla riduzione del rischio.*

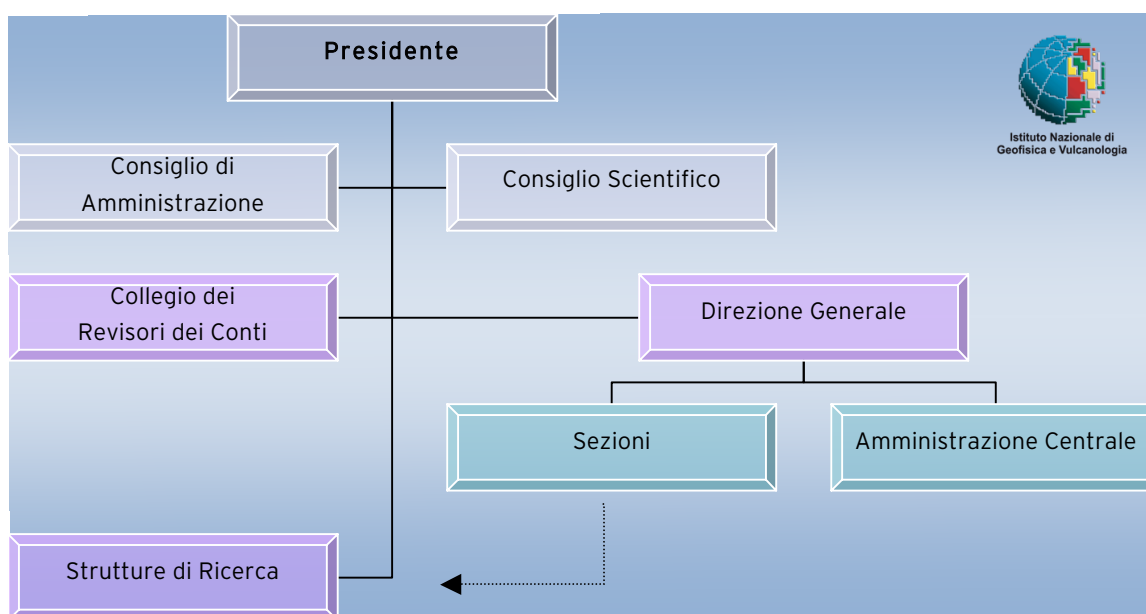
Alla luce dell'accresciuta capacità dell'INGV di coordinare la ricerca a scala europea con un coinvolgimento sempre crescente in progetti di respiro mondiale e con il sempre assiduo impegno in ricerca nelle aree polari, negli studi sul clima e quelli sulla dinamica oceanica, il nuovo assetto organizzativo dell'Istituto lo vede articolato in tre Strutture di Ricerca e l'Amministrazione Centrale. Tali Strutture saranno il fulcro di tutta la programmazione e attorno ad esse ruoteranno le numerose e importanti infrastrutture che L'INGV ha costruito negli anni. In accordo con la recente adesione alla Dichiarazione di Berlino e in linea con le priorità individuate da Horizon 2020 sulla libera accessibilità alle conoscenze scientifiche, l'Istituto promuove l'accessibilità alle proprie infrastrutture nonché la loro integrazione, attraverso procedure semplici, e condivisione nel rispetto dei diritti di proprietà, lo sviluppo e il trasferimento tecnologico anche in collaborazione con l'industria. Nel grafico sotto riportato è rappresentata l'articolazione delle tre Strutture.



I nuovi regolamenti del “personale” e di “organizzazione e funzionamento” che sostituiranno quelli in vigore fino ad oggi, pubblicati sul sito internet istituzionale www.ingv.it alla sezione “Norme e Regolamenti” (<http://istituto.ingv.it/ingv/norme-regolamenti-e-adempimenti/>), entreranno in vigore una volta approvati dagli organi competenti.

Il nuovo regolamento di organizzazione e funzionamento, in base all’art. 3 comma 3 del nuovo Statuto, “riflette le linee guida del riordino degli Enti di Ricerca di cui al D. Lgs. 31/12/2009 n. 213 e prevede l’organizzazione delle attività istituzionali”, “definisce l’architettura generale del sistema, le specifiche funzioni e responsabilità, i flussi decisionali e dei processi interni, in un assetto organizzativo, che oltre a garantire la coerenza tra le decisioni strategiche e la gestione operativa, favorisce lo sviluppo delle attività scientifiche, nonché la valorizzazione, la partecipazione e la rappresentanza dell’intera comunità scientifica nazionale di riferimento, prevedendo forme di sinergia tra gli enti di ricerca, le strutture universitarie ed il mondo dell’impresa”.

Il nuovo regolamento del personale, in base all’art. 3 comma 5 dello Statuto, definisce “le procedure di reclutamento del personale, incluse quelle per chiamata diretta di cui all’art. 13 del Decreto, le procedure finalizzate all’individuazione delle figure di responsabilità, le misure volte a garantire la parità di genere a ogni livello, le misure organizzative volte a potenziare la professionalità e l’autonomia dei ricercatori, le specifiche disposizioni che agevolano la mobilità dei dipendenti tra istituzioni, enti ed organizzazioni di ricerca in ambito nazionale ed internazionale, nonché imprese e soggetti privati, anche ai fini dell’interscambio di competenze ed esperienze tra pubblico e privato”. Nell’organigramma sotto riportato si delinea l’organizzazione dell’Istituto.



3.1 Risorse umane

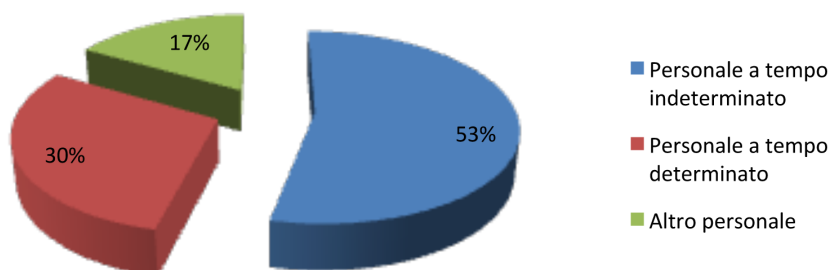
A fronte di 557 dipendenti di ruolo sono in servizio 308 titolari di contratti di lavoro subordinato a tempo determinato distribuiti tra i profili professionali indicati nella tabella di seguito riportata.

Oltre al predetto personale dipendente, l'INGV si avvale anche di altre tipologie di personale.

In particolare, alla data del 30 giugno 2013 sono in servizio anche:

- n. 78 titolari di assegni di ricerca (“tipo Grant”, “post dottorali” ovvero “professionalizzanti”);
- n. 4 titolari di borse di studio;
- n. 6 titolari di contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- n. 13 titolari di borse di dottorato conferite da Università convenzionate con l’Ente;
- n. 67 incaricati di ricerca;
- n. 3 dipendenti di altre amministrazioni in regime di comando presso l’INGV;
- n. 2 portieri.

Personale INGV al 30/06/2013



Complessivamente, dunque, alla predetta data del 30/06/2013 sono in servizio presso la sede centrale di Roma, le sedi delle sezioni non costituite presso la sede centrale e le varie sedi distaccate, n. 1.038 unità di personale.

È opportuno mettere in risalto che si tratta di personale altamente qualificato che ha contribuito fortemente ai risultati scientifici conseguiti dall'Istituto e che, ad oggi, risulta perfettamente integrato in tutte le attività istituzionali. Inoltre detto personale, costituito in prevalenza da ricercatori e tecnologi ma anche di tecnici specializzati e personale di supporto alla ricerca, è diventato, con gli anni, parte integrante delle risorse organiche dell'INGV, consentendo all'Istituto di onorare gli impegni assunti sia a livello nazionale che internazionale. Il 31/12/2012 sono venuti a scadenza 221 contratti a tempo determinato che è stato possibile prorogare in base all'art. 1 comma 400 L. 24/12/2012 n. 288 (Legge di stabilità 2013) e all'art 20-ter D.L. 18/10/2012 n. 179 (Decreto sviluppo bis) convertito in L. 17/12/2012 n. 221, successivamente modificato dall'art. 4 comma 4 del D.L. 54 del 21/05/2013. Da rilevare inoltre è che la forte incidenza del personale precario sul totale degli occupati non è stata determinata da abusi nel ricorso al lavoro flessibile ma è dovuta essenzialmente ad alcuni fattori determinanti quali il regime di blocco delle assunzioni, iniziato nel 2002, il sostanziale blocco del turn over, e soprattutto l'inadeguatezza della pianta organica, ridotta ulteriormente dall'applicazione del taglio del 10% operato in base all'art. 2, comma 1 del D.L. 6/7/2012, n. 95, convertito con modificazioni, in L. 7/8/2012, n. 135 (nota come "spending review"), che è passata da 582 a 543 unità di personale (così come rideterminata dal DPCM del 22/01/2013).

Si riporta sia la nuova dotazione organica sia la consistenza delle risorse umane dell'INGV aggiornata al 30/06/2013:

Nuova dotazione organica ex DPCM del 22/01/2013

PROFILI/ LIVELLO ECONOMICO	Unità
DIRIGENTE II fascia	2
TOTALE DIRIGENTI	2
DIRIGENTE DI RICERCA I	46
PRIMO RICERCATORE II	80
RICERCATORE III	87
RICERCATORI	213
DIRIGENTE TECNOLOGO I	13
PRIMO TECNOLOGO II	29
TECNOLOGO III	57
TECNOLOGICI	59

E.P.	0
GEOFISICO ORDINARIO I	0
GEOFISICO ASSOCIATO II	0
RICERCATORE GEOFISICO III	7
PERSONALE AD ESAURIMENTO ASSIMILABILE A RICERCATORI E TECNOLOGI	7
TOTALE RICERCATORI E TECNOLOGI	319
COLLABORATORE TECNICO E.R. IV	76
COLLABORATORE TECNICO E.R. V	62
COLLABORATORE TECNICO E.R. VI	9
COLLABORATORI TECNICI E.R.	147
COLLABORATORE AMMINISTRATIVO V	8
COLLABORATORE AMMINISTRATIVO VI	10
COLLABORATORE AMMINISTRATIVO VII	5
TOTALI COLLABORATORI AMMINISTRATIVI	23
FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO IV	4
FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO V	1
TOTALI FUNZIONARI DI AMMINISTRAZIONE	5
OPERATORE AMMINISTRATIVO VII	2
OPERATORE AMMINISTRATIVO VIII	7
OPERATORI DI AMMINISTRAZIONE	9
OPERATORE TECNICO VI	13
OPERATORE TECNICO VII	18
OPERATORE TECNICO VIII	7
OPERATORI TECNICI	38
TOTALE PERSONALE TECNICO ED AMMINISTRATIVO	222
TOTALE DOTAZIONE ORGANICA	543

Personale in servizio al 30/06/2013

PROFILI	Unità
PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO	
DIRIGENTE	2
DIRIGENTE DI RICERCA I	42
PRIMO RICERCATORE II	79
RICERCATORE III	87
DIRIGENTE TECNOLOGO I	13
PRIMO TECNOLOGO II	28
TECNOLOGO III	56

E.P.	1
GEOFISICO ORDINARIO	2
GEOFISICO ASSOCIATO	1
RICERCATORE GEOFISICO	16
COLLABORATORE TECNICO IV	82
COLLABORATORE TECNICO V	62
COLLABORATORE TECNICO VI	9
COLLABORATORE AMMINISTRATIVO V	8
COLLABORATORE AMMINISTRATIVO VI	10
COLLABORATORE AMMINISTRATIVO VII	5
FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO IV	4
FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO V	1
OPERATORE AMMINISTRATIVO VII	2
OPERATORE AMMINISTRATIVO VIII	7
OPERATORE TECNICO VI	15
OPERATORE TECNICO VII	18
OPERATORE TECNICO VIII	7
TOTALE PERSONALE DI RUOLO	557
PERSONALE A TEMPO DETERMINATO	
PROFILI	
RICERCATORE III	132
PRIMO TECNOLOGO II	2
TECNOLOGO III	64
COLLABORATORE TECNICO IV	3
COLLABORATORE TECNICO VI	69
COLLABORATORE AMMINISTRATIVO VII	17
FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO V	3
OPERATORE AMMINISTRATIVO VIII	2
OPERATORE TECNICO VIII	16
TOTALE PERSONALE A TEMPO DETERMINATO	308
TOTALE RISORSE UMANE	865

3.2 Soggetti e responsabilità

Alla definizione, adozione ed attuazione del Programma concorrono, a norma di quanto previsto dalle direttive imposte dal D.Lgs. 150/2009 e dalle successive Delibere CIVIT:

1. il Consiglio di Amministrazione;
2. il Direttore Generale;
3. il Responsabile per la Trasparenza e l'Integrità;
4. il Team trasparenza;
5. il Responsabile per la prevenzione della corruzione;
6. l'OIV;
7. gli Stakeholders.

Il Consiglio di Amministrazione

- emana le direttive generali contenenti gli indirizzi strategici che il Direttore Generale deve seguire nella predisposizione del Programma Triennale per la Trasparenza ed Integrità e degli eventuali aggiornamenti dello stesso;
- delibera, entro il 31 gennaio di ogni anno, l'approvazione del Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità.

Il Direttore Generale

- predisporre il Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità e gli aggiornamenti dello stesso;
- nomina il Responsabile per la Trasparenza e l'Integrità dell'INGV.

Il Responsabile per la Trasparenza e l'Integrità

- è responsabile del processo di formazione, adozione e attuazione del Programma Triennale;
- è responsabile del monitoraggio sull'attuazione del Programma, riferendo agli organi di indirizzo politico - amministrativo, al Direttore Generale all'OIV eventuali inadempimenti o ritardi;
- sovrintende alla corretta realizzazione delle singole iniziative indicate nel Programma Triennale, volte a garantire un adeguato livello di trasparenza, nonché la legalità e lo sviluppo della cultura dell'Integrità;
- è responsabile del procedimento di pubblicazione dei contenuti del sito [www.ingv.it](http://istituto.ingv.it/l-ingv/trasparenza-valutazione-e-merito) della sezione Trasparenza, Valutazione e Merito (<http://istituto.ingv.it/l-ingv/trasparenza-valutazione-e-merito>)
- individua i componenti del Team Trasparenza.

Il Team Trasparenza

Il team, sotto il coordinamento del Responsabile della trasparenza, si occupa:

- dell'attuazione e dell'aggiornamento del Piano della trasparenza e dell'integrità;
- dell'attività di monitoraggio sull'attuazione del Programma, unitamente al Responsabile;
- di curare i rapporti con le unità organizzative coinvolte nell'attuazione del Programma;
- di analizzare ed individuare eventuali zone di rischio.

Il Responsabile per la prevenzione della corruzione

Nominato dal C.d.A. con delibera n. 66/13 (allegato B al verbale 1/2013), predisporre il Piano triennale di prevenzione della corruzione, coordinando insieme al Responsabile della trasparenza le misure previste nei due documenti in modo da assicurare un'azione sinergica tra gli stessi.

L'OIV

L'Organismo Indipendente di Valutazione (art. 14 D. Lgs 150/09) ha tra i propri compiti quello di monitorare il funzionamento complessivo del sistema della valutazione, della trasparenza e integrità dei controlli interni, di elaborare una relazione annuale sullo stato dello stesso e di promuovere ed attestare l'assolvimento degli obblighi relativi alla trasparenza e all'integrità. Sarà compito di tale organo esercitare un'attività d'impulso in materia di trasparenza e di attestazione degli obblighi relativi alla pubblicazione dei dati.

Gli stakeholders

Con il termine stakeholders s'intende un qualunque soggetto che tramite richieste, suggerimenti, e anche proposte, influenza (interagisce) con il processo di formazione e valutazione del Programma. Per l'INGV gli stakeholders di riferimento sono:

- La comunità scientifica, mondo universitario e della ricerca
- Enti, istituzioni e amministrazioni pubbliche
- Utente pubblica
- Mondo della scuola
- Stampa e comunicazione

All'attuazione del Programma Triennale per la trasparenza e l'integrità concorrono gli Uffici dell'Amministrazione Centrale. All'interno del Programma sono identificati chiaramente gli uffici e i relativi responsabili per l'individuazione, l'elaborazione (tramite calcoli sui dati, selezione di alcuni dati, aggregazione di dati ecc.), l'aggiornamento, la verifica dell' "usabilità", la pubblicazione dei dati nella sezione "Trasparenza, valutazione e merito" e la loro comunicazione in modalità alternative al web. Devono, altresì, essere indicati gli uffici e i relativi responsabili per le iniziative in materia di trasparenza e per la legalità e la promozione della cultura dell'integrità.

4. Modalità e pubblicazione dei dati

I dati soggetti a pubblicazione sono strutturati secondo quanto previsto dalla Deliberazione del 2 Marzo 2011 del Garante per la protezione dei dati personali in materia di "Trasparenza, Pubblicità e Consultabilità". La sezione "Trasparenza, valutazione e merito", inserita sulla home page del sito internet istituzionale www.ingv.it, è stata strutturata seguendo il modello proposto dalla delibera Civit n. 105/2010 ed è inserita all'interno dell'area denominata "Istituto" ed è stata adeguata a quanto previsto nel D. Lgs. 33/2013 modificando l'attuale sezione in "Amministrazione Trasparente".

The screenshot shows the INGV website's 'Amministrazione Trasparente' page. The header includes the INGV logo and navigation links like 'HOME', 'L'ISTITUTO', 'AMBIENTE', 'VULCANI', 'TERREMOTI', 'SEGNALAZIONI E INIZIATIVE', 'STAMPA', 'CONTATTI', 'FAQ', and 'AREA RISERVATA'. A search bar is present with the text 'cerca'. The main content area is titled 'AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE' and contains a 'Sommarrio' section with a list of administrative topics: Disposizioni generali, Organizzazione, Consulenti e collaboratori, Personale, Performance, Enti controllati, Attività e procedimenti, Provvedimenti, Bandi di gara e contratti, Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici, Bilanci, Beni immobili e gestione patrimonio, Controlli e rilievi sull'amministrazione, Servizi erogati, and Pagamenti dell'amministrazione.

L'INGV è sempre stato molto attivo nella comunicazione della scienza rivolta al pubblico di ogni genere. Tra gli strumenti di comunicazione, la piattaforma web è certamente la più dinamica e utilizzata dall'Istituto.

Con Decreto Presidenziale n. 80 del 13/3/2013 è stato ricostituito il gruppo di lavoro denominato *webgroup*, al quale sono stati affidati i seguenti incarichi:

- aggiornamento, gestione dei contenuti e sviluppo della homepage www.ingv.it;
- aggiornamento, gestione e sviluppo contenuti, inserimento, autorizzazioni e variazioni dei redattori di istituto.ingv.it;
- sviluppo e supporto alla gestione di terremoti.ingv.it, vulcani.ingv.it, ambiente.ingv.it;

- gestione e assistenza dei server e degli IP di OVH1 e OVH2 che ospitano www.ingv.it;
- verifica e controllo del rispetto della normativa sulla accessibilità del sistema web INGV.

Attualmente la "home page" del sito web istituzionale si presenta nel modo seguente.

The screenshot shows the INGV website homepage. At the top, there is a navigation bar with the INGV logo and the text "Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia". Below this, there are several menu items: HOME, L'ISTITUTO, AMBIENTE, VULCANI, TERREMOTI, SEGNALAZIONI E INIZIATIVE, STAMPA, CONTATTI, FAQ, ENGLISH, and CERCA. The main content area is divided into four columns: Istituto, Ambiente, Vulcani, and Terremoti. The Istituto column lists various organizational details. The Ambiente column features a section on oceanographic forecasts with an image of a blue ocean. The Vulcani column has a section on video surveillance of volcanic activity with an image of a volcano. The Terremoti column includes a list of recent earthquakes and a map of seismic activity in the Adriatic region. A central section titled "Segnalazioni e iniziative" lists several events and dates, such as "Giornata di presentazione del Progetto Abruzzo" and "Italia Unita per la Scienza".

L'aggiornamento e la pubblicazione dei dati avviene nei tempi tecnici necessari in relazione alla complessità dell'intervento richiesto ed è affidata a singoli redattori nominati a seconda delle "sezioni" di competenza.

La permanenza dei dati pubblicati sul sito istituzionale è strettamente collegata alle esigenze di trasparenza, pubblicità e consultabilità; i dati pubblicati sul sito istituzionale dell'INGV una volta assolta la loro funzione, laddove debbano soddisfare una esigenza di carattere storico - cronologico saranno mantenuti in disponibilità (vedi le banche dati), laddove abbiano completamente esaurito la loro funzione saranno rimossi.

I dati nella maggior parte dei casi sono pubblicati in formato PDF.

4.1 Posta Elettronica Certificata (PEC)

La previsione dell'utilizzo della Posta Elettronica Certificata (PEC) rientra negli adempimenti richiamati nel Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità in quanto strumentale per l'attuazione dei compiti di trasparenza.

L'istituzione della PEC ha il suo fondamento normativo nelle disposizioni adottate progressivamente dal Legislatore con l'introduzione del Codice di Amministrazione Digitale ed è disciplinata, in particolare, dal D. Lgs. 82 del 2005, art. 6, comma 1, dal D. L. n. 185/2006, art. 16 comma 8 ed art. 16 - bis comma 6 del 19 novembre 2008, convertito con modificazioni dalla L. n. 2 del 28 Gennaio 2009 e dalla L. n. 69 /2009 art. 34, comma 1.

L'Amministrazione ha attualmente presenti tutte le seguenti caselle PEC:

- a) aoo.roma@pec.ingv.it per Amministrazione Centrale, Sezione di Roma1, Sezione Roma2, Centro Nazionale Terremoti
- b) aoo.napoli@pec.ingv.it per Osservatorio Vesuviano
- c) aoo.catania@pec.ingv.it per Sezione di Catania
- d) aoo.palermo@pec.ingv.it per Sezione di Palermo
- e) aoo.milano@pec.ingv.it per Sezione di Milano
- f) aoo.bologna@pec.ingv.it per Sezione di Bologna
- g) aoo.pisa@pec.ingv.it per Sezione di Pisa

Nella homepage del sito istituzionale è presente il link alla sezione PEC - Posta elettronica certificata, come richiesto dalla normativa vigente.

4.2 Accesso civico

Una delle novità introdotte dal D.Lgs 33/2013, "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusioni di informazioni da parte della PA", riguarda l'istituto dell'accesso civico che estende il proprio raggio d'azione ben oltre i confini tracciati dal diritto di accesso riconosciuto da più di vent'anni ai soggetti interessati dalla L. 241/1990. Infatti non presuppone un interesse qualificato in capo al soggetto e si estrinseca nel chiedere e ottenere che le pubbliche amministrazioni pubblichino gli atti, i documenti e le informazioni (appunto a pubblicazione obbligatoria) da queste detenute ma che, per qualsiasi motivo, non abbiano provveduto a rendere pubbliche sui propri siti istituzionali. In particolare, l'accesso civico impone l'obbligo di pubblicazione dei dati in tema di organi di indirizzo politico, personale, incarichi esterni, beni e contratti pubblici, altro. Se tali obblighi non vengono rispettati il decreto legittima chiunque a richiederne la messa a disposizione, così come la pubblicazione di tutte le informazioni.

Lo strumento attraverso il quale l'utente può esercitare il diritto di accesso civico è la richiesta che può essere inoltrata da chiunque, non va motivata ed è gratuita. La richiesta di accesso civico deve essere indirizzata al Responsabile della Trasparenza.

Il Responsabile della Trasparenza, dopo aver accettato la richiesta, la trasmette, tramite protocollo interno, al Dirigente/Responsabile dell'Ufficio competente. Quest'ultimo provvede alla pubblicazione del dato e alla comunicazione all'utente indicando il relativo collegamento ipertestuale.

Qualora il Responsabile della Trasparenza non ritenga la richiesta accettabile provvederà a reindirizzare il quesito agli opportuni e già preposti indirizzi di contatto con l'utenza (es. info@ingv.it).

Come stabilito dal punto 3 dell'art. 43 D. Lgs. 33/2013 è specifica responsabilità dei Dirigenti degli uffici competenti garantire il tempestivo e regolare flusso delle informazioni da pubblicare ai fini del rispetto degli obblighi di legge.

Il Responsabile della Trasparenza segnala i casi di inadempimento totale o parziale all'ufficio responsabile dei procedimenti disciplinari ai fini dell'eventuale attivazione del procedimento disciplinare e, inoltre, provvede a informare sia gli organi di vertice politico amministrativo sia l'OIV ai fini dell'attivazione di altre forme di responsabilità, così come previsto dal punto 5 dell'art. 43 D. Lgs. 33/2013.



sei in: l'istituto > amministrazione trasparente

L'Istituto	▶
Organi e strutture	▶
Norme e regolamenti	▶
Amministrazione Trasparente	
Trasparenza, valutazione e merito	▶
Concorsi	▶
Sezioni, sedi e gruppi	▶
Bandi di gara	▶
Bilanci	▶
Programmazione e attività scientifica	▶
Progetti e convenzioni	▶
Relazioni internazionali	▶
Convegni e seminari	▶
Laboratori	▶
Archivi e banche dati	▶
Altra editoria INGV	▶
Formazione e informazione	▶
Biblioteche e musei	▶
Personale	▶
Servizio civile	▶
Brevetti	▶
Social Media	▶

Amministrazione Trasparente



AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE

Il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 ha riordinato gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni. Questa pagina accoglie le informazioni di cui è prevista la pubblicazione, nello schema indicato dal decreto e comune a tutte le pubbliche amministrazioni. Le informazioni restano consultabili anche nella sezione 'Trasparenza Valutazione e Merito' e nelle altre sezioni di questo sito.

Sommario

Disposizioni generali
Organizzazione
Consulenti e collaboratori
Personale
Performance
Enti controllati
Attività e procedimenti
Provvedimenti
Bandi di gara e contratti
Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici
Bilanci
Beni immobili e gestione patrimonio
Controlli e rilievi sull'amministrazione
Servizi erogati
Pagamenti dell'amministrazione

ACCESSO CIVICO



Calendario eventi INGV

luglio 2013						
DO	LU	MA	ME	GI	VE	SA
	1	2	3	4	5	6
7	8	9	10	11	12	13
14	15	16	17	18	19	20
21	22	23	24	25	26	27
28	29	30	31			

DISPOSIZIONI GENERALI

[Programma triennale per la trasparenza e l'Integrità - Art. 10, c. 8, lett. a](#)
[Atti generali - Art. 12, c. 1, 2](#)
[Oneri informativi per cittadini e imprese - Art. 34, c. 1,2](#)

5. Procedimento di elaborazione e adozione del programma

Nello specifico le linee strategiche per redigere il presente Programma per la Trasparenza e l'Integrità 2012 - 2014 stabilite all'interno dell'INGV, in ottemperanza alla Delibera CIVIT n. 2 del 2012, sono le seguenti:

- assicurare il superamento della logica dell'adempimento normativo a favore dell'autonoma iniziativa dell'amministrazione, con elaborazione ed attuazione delle iniziative volte a favorire la cultura dell'integrità e la promozione della legalità nonché delle Giornate della Trasparenza e l'implementazione e l'attuazione dei sistemi di monitoraggio sull'attuazione dei Programmi;
- favorire un sempre più ampio coinvolgimento degli stakeholder, interni ed esterni, nelle varie fasi del ciclo della performance, garantendo la massima trasparenza del ciclo di gestione della performance, rendendo accessibile a tutti gli stakeholder interni ed esterni di riferimento i relativi documenti, che dovranno inoltre essere redatti con linguaggio e formattazione del documento a carattere divulgativo rispetto alle parti di maggior dettaglio.

5.1 Collegamenti con il piano della performance

L'obiettivo dell'INGV, in base alle direttive del D. Lgs. 150/2009 e delle successive Delibere Civit, sarà quello di favorire un'azione sinergica dei soggetti che concorrono alla adozione e realizzazione del programma triennale per la trasparenza e l'integrità, tra cui il "Piano Triennale della Performance" ed il "Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione", attualmente in fase di stesura, effettuando un costante monitoraggio dello stato di attuazione nel rispetto delle norme sull'anticorruzione e in coerenza con il ciclo della performance.

A tal fine verrà predisposto un prospetto con lo stato di avanzamento delle iniziative intraprese che sarà pubblicato in rete e un report che verrà trasmesso all'OIV. Quest'ultimo, come stabilito dalla delibera CIVIT 2/2012 e dalla n. 23/2013, svolgerà un'attività di audit sul processo di elaborazione e attuazione del programma e sulle misure di trasparenza adottate e riporterà i risultati nella Relazione annuale alla CIVIT in base alla griglia di valutazione adottata dalla stessa CIVIT.

5.2 Ascolto degli stakeholders e interazione con gli utenti

Nell'ultimo decennio il ripetersi di disastri naturali ha evidenziato come l'INGV debba rispondere sempre più spesso alle richieste che vengono da vari settori della società. D'altra parte anche i canali di comunicazione sono in continua mutazione e la velocità con cui le informazioni si trasmettono rende opportuno che l'INGV attui una politica di sviluppo del settore Comunicazione che si sviluppi attraverso uno stretto coordinamento tra coloro che sono preposti alla Comunicazione e il personale di ricerca. Nella società attuale ancor più che in passato è fondamentale che l'informazione sui rischi naturali sia fornita in maniera tempestiva, completa e priva di ambiguità.

Per le caratteristiche di rilevanza scientifica e di impatto sociale della ricerca svolta da INGV, in un paese dove una buona percentuale della popolazione vive in presenza di vulcani attivi o in regioni altamente sismiche, una comunicazione costante e consapevole, mirata a diffondere una maggiore cultura del territorio e delle sue caratteristiche, comprese quelle sismiche e vulcaniche e dei rischi a esse connesse, non può non far parte della mission istituzionale dell'ente, e infatti è stata inserita nello Statuto recentemente approvato ed entrato in vigore il 1 maggio 2011.

La Comunicazione INGV deve tener conto delle esigenze dei diversi tipi di pubblico a cui ci rivolgiamo, differenziando le azioni ma partendo da obiettivi e strategie condivise. L'utenza INGV comprende dai ricercatori italiani e stranieri, ai politici e amministratori locali e nazionali, ai policy makers e stakeholders, ai giornalisti e gli operatori della comunicazione, al mondo della scuola, fino al pubblico generico

Gli strumenti previsti per il Piano di Comunicazione e che, in parte, attualmente sono già in uso sono i seguenti:

- sistema web
- social media
- comunicati e rassegna stampa
- newsletter
- editoria scientifica
- banche dati
- risorse strumentali e osservatori
- biblioteche e centri di divulgazione
- poli museali
- laboratori
- risorse di calcolo



Comunicare i risultati delle proprie ricerche, per l'INGV, non è una opzione ma un dovere: un ente pubblico di ricerca deve dialogare coi cittadini, spiegare loro il senso della propria attività, e, in ultima analisi, rispondere dell'investimento economico che questa comporta per la collettività.

Per l'INGV, in aggiunta alla comunicazione delle ricerche che vengono svolte quotidianamente nell'istituto, coi tempi e i modi che la scienza segue in tutto il mondo, si pone anche il problema, o la sfida, di comunicare il rischio e di rispondere alle domande degli italiani durante le emergenze.

SOCIAL MEDIA E CANALI UFFICIALI DELL'INGV

Tutti gli altri siti e applicazioni per smartphones che rechino il logo e la denominazione dell'INGV non sono autorizzati da questo Ente e i loro contenuti non sono riconducibili all'attività dell'INGV



YOUTUBE

<http://www.youtube.com/INGVterremoti>

TWITTER

<https://twitter.com/INGVterremoti>

INGVterremoti.

<http://ingvterremoti.wordpress.com/>

Facebook [INGVterremoti](#)

AppStore

<https://itunes.apple.com/it/app/ingvterremoti/id424180958?mt=8>

App per Android

www.haisentitoilterremoto.it

FLICKR

INGV <http://www.flickr.com/photos/ingv/>

EMERGEO_INGV http://www.flickr.com/photos/emerggeo_ingv/

FREE RUMBLE INGV

<http://www.freerumble.com/canali.php?userid=6>



È importante ricordare che per gli eventi sismici significativi o in presenza di attività anomala di qualche vulcano, vengono sempre informati prioritariamente gli organi di Protezione Civile.

Oggi il sistema web INGV è composto da svariati siti che funzionano in modo indipendente tra loro, agganciati al portale www.ingv.it, che è stato riprogettato come un sito snello - e per questo più sicuro - finalizzato essenzialmente a smistare i visitatori verso contenuti residenti altrove, e a essere in grado di resistere ai quei picchi di richieste tipici ad esempio delle emergenze sismiche. Il nuovo modello implementato nel 2012 e tuttora operativo si basa sulla suddivisione dei contenuti in settori corrispondenti alla nuova strutturazione INGV: ambiente, vulcani, terremoti, con l'aggiunta dei contenuti istituzionali e le segnalazioni e iniziative in corso.

Nel campo dei social media, vanno ricordati il canale [youtube.com/INGVterremoti](https://www.youtube.com/INGVterremoti) e il canale twitter INGV terremoti, che nel 2012 hanno visto un'esplosione dei contatti (oltre un milione per il canale youtube e circa 80.000 per twitter, si veda la figura).

Questo aumento testimonia quanto descritto in precedenza, ossia che la richiesta di informazioni dirette da parte dei cittadini è molto forte e anche molto apprezzata. A ulteriore dimostrazione di questo, va ricordato che il servizio twitter/INGV terremoti, sia pure ancora in fase sperimentale, è stato premiato dalla rete come "twitter più utile", con la consegna del Macchianera award durante il Blogfest a Riva del Garda nel mese di settembre 2012.

Secondo quanto disposto dall'art. 11, comma 2, del D. Lgs. 150/2009, che fornisce la possibilità di svolgere iniziative volte a garantire un adeguato livello di trasparenza e a favorire la legalità e lo sviluppo della cultura dell'integrità, nel corso dell'anno 2013 sarà prevista una **giornata della trasparenza** al fine di comunicare l'azione dell'Ente e ricevere eventuali feedback da parte degli utenti.

In questo modo sarà possibile presentare agli stakeholder i risultati della performance dell'INGV dell'anno precedente ed approfondire le esigenze provenienti dall'esterno in tema di trasparenza ed integrità.

Sono previsti, inoltre, staff meeting interni per favorire la circolazione delle informazioni e agevolare l'attività di comunicazione degli uffici preposti.

Ogni evento che verrà organizzato fornirà l'occasione di raccogliere, mediante questionari, opinioni e suggerimenti sulla dimensione della "trasparenza" e dell' "efficacia" delle iniziative in tema di sviluppo della cultura e dell'integrità.

5.3 Termini e modalità di adozione del programma da parte degli organi di vertice

L'art. 6 del nuovo Statuto dell'INGV stabilisce che sia il Consiglio di Amministrazione dell'INGV ad approvare il Piano Triennale della Performance, il Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità, nonché gli aggiornamenti degli stessi documenti.

I contenuti del Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità vengono individuati dal Responsabile della Trasparenza dell'Istituto.

La stesura di tale documentazione è a cura del Team trasparenza integrato così come descritto al punto 1 del presente documento.

6. Processo di attuazione del programma

Le principali novità introdotte dalla delibera CIVIT 2/2012 sono:

- superamento della logica dell'adempimento normativo a favore dell'autonoma iniziativa delle amministrazioni;
- approfondimento della parte del Programma dedicata alla descrizione dei collegamenti tra il Programma e il Piano della *performance*;
- ampio ed effettivo coinvolgimento degli *stakeholders* interni ed esterni nel processo di elaborazione del Programma;

- descrizione dettagliata della elaborazione ed attuazione delle iniziative volte a favorire la cultura dell'integrità e la promozione della legalità nonché delle Giornate della trasparenza;
- maggiore considerazione degli uffici periferici delle amministrazioni, ove esistenti, e dei loro siti istituzionali;
- implementazione e attuazione dei sistemi di monitoraggio sull'attuazione dei Programmi.

6.1 Individuazione degli uffici responsabili della pubblicazione e dell'aggiornamento dati

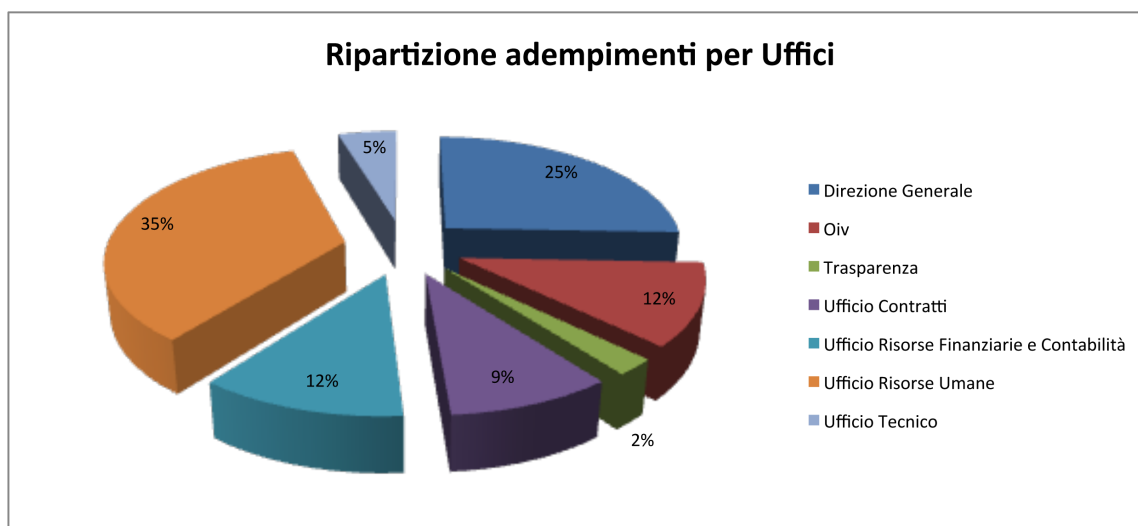
In continuità con le precedenti delibere CiVIT vengono individuati i principali contenuti del Programma triennale definendo tempi e modi per la pubblicazione dei dati sul portale dell'Istituto che, ad oggi, risulta in fase di implementazione a seguito dell'entrata in vigore del D.Lgs 33/2013. In attuazione dell'art 35 della L. 190/2012 (legge anticorruzione) il D.Lgs 33/2013 riordina la disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni. Obiettivo del provvedimento è, infatti, quello di riordinare in un unico corpo normativo le numerose disposizioni legislative in materia di obblighi di informazione, trasparenza e pubblicità da parte delle pubbliche amministrazioni in coerenza con la disciplina introdotta dalla c.d. "legge anticorruzione".

Rif. D.Lgs. 33 2013	Azioni da intraprendere	Ufficio interessato
Disposizioni generali		
Art. 10 comma 8 lett. A)	Piano triennale per la trasparenza e l'integrità	Trasparenza
Art. 12 comma 1 e 2	Atti generali	Direzione Generale
Art.34 comma 1 e 2	Oneri informativi per cittadini e imprese	Direzione Generale
Organizzazione (accessibilità totale)		
Art.13 comma 1 lett a) e Art. 14	Organi di indirizzo politico amministrativo	Ufficio Risorse Umane
Art.47	Sanzioni per mancata comunicazione dati	Ufficio Risorse Umane
Art.13 comma 1 lett b) e c)	Articolazione degli uffici	Ufficio Risorse Umane
Art.13 comma 1 lett d)	Telefoni e posta elettronica	Ufficio Risorse Umane
Consulenti e collaboratori		
Art. 15 commi 1 e 2	Incarichi dirigenziali e di collaborazione e consulenza	Ufficio Risorse Umane
Personale		
Art. 15 commi 1 e 2	Incarichi amministrativi e di vertice	Ufficio Risorse Umane
Art. 10 comma 8 lett. d), art.15 commi 1,2,5	Dirigenti	Ufficio Risorse Umane
Art. 10 comma 8 lett. d)	Posizioni organizzative	Ufficio Risorse Umane
Art. 16 commi 1 e 2	Dotazione Organica	Direzione Generale
Art. 17 commi 1 e 2	Personale non a tempo indeterminato	Ufficio Risorse Umane

Art. 16 comma 3	Tassi di assenza	Ufficio Risorse Umane /Settore presenze
Art. 18 comma 1	Incarichi conferiti e autorizzati a dipendenti	Ufficio Risorse Umane/Anagrafe delle prestazioni
Art. 21 comma 1	Contrattazione Collettiva	Ufficio Risorse Umane
Art. 21 comma 2	Contrattazione integrativa	Ufficio Risorse Umane
Art. 10 comma 8 lett. c)	OIV (nominativi e cv)	Ufficio Risorse Umane
Art. 19	Bandi di concorso	Ufficio Risorse Umane
Performance		
Art. 10 comma 8 lett. b)	Piano della Performance	OIV
Art. 10 comma 8 lett. b)	Relazione sulla performance	OIV
Art. 20 comma 1	Ammontare complessivo dei premi	OIV
Art. 20 comma 2	Dati relativi ai premi	OIV
Art. 20 comma 3	Benessere Organizzativo	OIV
Enti Controllati		
Art. 22 comma 1 lett b), commi 2 e 3	Società partecipate	Ufficio contratti/Ufficio Risorse finanziarie e contabilità
Art. 22 comma 1 lett c) e commi 2 e 3	Enti di diritto privato controllati	Ufficio contratti/Ufficio Risorse finanziarie e contabilità
Art. 22 comma 1 lett d)	Rappresentazione grafica	Ufficio contratti/Ufficio Risorse finanziarie e contabilità
Attività e procedimenti		
Art. 24 comma 1	Dati aggregati attività amministrativa	Direzione Generale
Art. 35 commi 1 e 2	Tipologie di procedimento	Direzione Generale
Art. 24 comma 2	Monitoraggio tempi	Direzione Generale
Art. 35 comma 3	Dichiarazioni sostitutive e acquisizione d'ufficio dei dati	Direzione Generale
Provvedimenti		
Art. 23	Provvedimenti da organi ind. Politico	Direzione Generale
Art. 23	Provvedimenti da dirigenti	Direzione Generale
Bandi di gara e contratti		
Art. 37 commi 1 e 2	Bandi di gara - esiti	Ufficio Contratti
Sovvenzioni, contributi, sussidi e vantaggi		
Art. 26 comma 2 Art. 27	Atti di concessione	Ufficio Risorse Finanziarie e Contabilità

Art. 26 comma 1	Criteri e modalità	Ufficio Risorse Finanziarie e Contabilità
Bilanci		
Art. 29 comma 1	Bilancio preventivo e consuntivo	Ufficio Risorse Finanziarie e Contabilità
Art. 29 comma 2	Piano degli indicatori e risultati attesi di bilancio	Ufficio Risorse Finanziarie e Contabilità
Beni immobili e gestione patrimonio		
Art. 30	Patrimonio Immobiliare	Ufficio Tecnico
Art. 30	Canoni di locazione o affitto	Ufficio Tecnico
Controlli e rilievi sull'amministrazione		
Art. 31 comma 1	Dati relativi a controlli sull'organizzazione e sull'attività dell'amministrazione	Direzione Generale
Servizi erogati		
Art. 32 comma 1	Carta dei servizi e standard di qualità	Direzione Generale
Art. 32 comma 2 lett. b)	Tempi medi di erogazione dei servizi	Direzione Generale
Pagamenti dell'amministrazione		
Art. 33	Indicatore di tempestività dei pagamenti	Ufficio Risorse Finanziarie e Contabilità

Nel grafico sottostante viene riportata la distribuzione degli adempimenti previsti dal succitato D.Lgs. 33/2013, distinti per l'ufficio che avrà la responsabilità di fornire e pubblicare i dati che saranno disponibili nell'apposita sezione sotto il link "Amministrazione trasparente".



Il citato decreto, entrato in vigore il 20 aprile 2013, ha una portata più ampia rispetto al tema della trasparenza degli atti relativi alla performance. Introduce alcune novità come il diritto di accesso civico, il principio della totale accessibilità delle informazioni, l'obbligo di pubblicità di una serie di dati e la creazione di un'apposita sezione sul portale dell'Istituto, "Amministrazione trasparente", dove andranno pubblicati gli atti, dati e situazioni patrimoniali elencati nella griglia riportata a pag. 20. Altra novità, di notevole rilievo, è la previsione di un sistema sanzionatorio per il mancato, ritardato o inesatto adempimento relativo agli obblighi di pubblicità. Le tipologie di sanzioni sono riportate nella tabella seguente.

TIPOLOGIA DI SANZIONI	SANZIONI A CARICO DI SOGGETTI	Sanzioni disciplinari
		Sanzioni per responsabilità dirigenziale
		Sanzioni derivanti da responsabilità amministrativa
		Sanzioni amministrative
		Sanzioni di pubblicazione
	SANZIONI A CARICO DI ORGANISMI O ENTI	Sanzioni consistenti in mancato trasferimento di risorse

6.2 Monitoraggio del sito

L'INGV affida alla comunicazione tramite il web un'importanza fondamentale più volte richiamata nelle pagine precedenti e riconosce a questa una capacità ed un potenziale molto più esteso di qualunque canale di comunicazione tradizionale.

Di conseguenza, risultano importanti le indagini di customer satisfaction attraverso il sito internet istituzionale www.ingv.it, non solo come strumento di rilevazione della qualità ex post, ma anche e soprattutto come metodologia di rilevazione ex ante.

Già da molti anni, comunque, l'INGV affida alle indagini di customer satisfaction un ruolo di rilievo soprattutto per quanto concerne l'attività di divulgazione scientifica affidata al "Centro Servizi" alle dirette dipendenze della Direzione Generale, le cui attività sono ampiamente descritte all'interno della pagine internet dedicata alla divulgazione scientifica che si presenta in questo modo:

The screenshot shows the INGV website interface. At the top, the browser title is "INGV — Divulgazione scientifica - Windows Internet Explorer". The address bar shows the URL <http://istituto.ingv.it/ingv/divulgazione-scientifica/>. The page header includes the INGV logo and the text "Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia". A navigation bar contains links for HOME, AMBIENTE, VULCANI, TERREMOTI, L'ISTITUTO, SEGNALAZIONI E INIZIATIVE, STAMPA, CONTATTI, FAQ, AREA RISERVATA, ENGLISH, CERCA, and RSS. Below the header, a breadcrumb trail reads "sei in: Istituito > divulgazione scientifica".

The main content area is titled "Divulgazione scientifica". On the left, there is a vertical menu with green buttons for: L'Istituto, Organi e strutture, Norme e regolamenti, Trasparenza, valutazione e merito, Programmazione e attività, Sezioni, sedi e gruppi, Laboratori, Biblioteche e musei, Personale, Opportunità di lavoro, Avvisi e bandi di gara, Relazioni internazionali, and Progetti e convenzioni.

The main content features a section titled "Formazione divulgazione scientifica" with a logo of an open book. The text states: "I più avanzati risultati dell'attività di ricerca sono resi disponibili al pubblico e alle scuole attraverso una multiforme attività formativa e informativa. La pagina web propone tutti i principali dati geofisici e fornisce un puntuale servizio informativo sui fenomeni geofisici e sulle emergenze in corso. Le diverse sezioni e sedi dell'ente propongono alle scuole percorsi di visita, allestimenti espositivi ed interattivi e attività formative per alunni e insegnanti sui numerosi temi della geofisica e sui rischi naturali."

To the right, there is a section titled "Materiale divulgativo" with a list of resources: Calendari scolastici, Le Geopagine, Collana di DVD, Filmati e materiale divulgativo, and Materiale EDURISK. An image shows hands holding a white bag with a globe on it.

Al termine delle visite didattiche riservate alle scuole vengono somministrati ai partecipanti, come indagini di gradimento, degli appositi questionari su cui è possibile esprimere giudizi, pareri e consigli sul percorso didattico effettuato.

Seguendo questo esempio, l'INGV ha intenzione di realizzare nel 2013 dei questionari di customer satisfaction per sviluppare al meglio un sistema di feedback per gli utenti; i dati raccolti ed elaborati saranno resi disponibili nella sezione "Amministrazione Trasparente".

Modalità di Attuazione	Pubblicazione sul sito istituzionale di questionari di customer satisfaction diretti agli stakeholder
Tempi di attuazione	Entro 2013
Strutture Competenti	Responsabile Trasparenza e Integrità, Struttura Permanente Performance, Direzione Generale
Risorse dedicate	Unità organizzative maggiormente coinvolte
Strumenti di verifica dell'efficacia	OIV Direzione Generale

7. Le iniziative per la trasparenza e per la legalità e la promozione della cultura dell'integrità

Vengono riportate nella tabella a seguire le iniziative per la trasparenza e la promozione della cultura dell'integrità, che rivestono un ruolo fondamentale nell'architettura dell'intero sistema; tali iniziative sono rivolte sia agli stakeholder esterni sia ai dipendenti in qualità di attori principali di una corretta ed efficace azione amministrativa.

INIZIATIVA	DESTINATARI	
	Descrizione	Dipendenti
Giornata della Trasparenza	✓	✓
Formazione specifica	✓	
Questionari di Customer satisfaction		✓
Miglioramento benessere organizzativo	✓	
Monitoraggio del sito	✓	✓
Utilizzo delle RSS per gli aggiornamenti alla Sezione Trasparenza, Valutazione e Merito	✓	✓
Mailing list per le iniziative in materia di trasparenza ed integrità	✓	
Pubblicazione dei contenuti multimediali della giornata della trasparenza	✓	✓
Social Media	✓	✓

7.1 Giornate della trasparenza

Nell'ambito delle disposizioni previste dal D.Lgs. 150/2009, particolare rilievo assume l'organizzazione della "Giornata della trasparenza" finalizzata a garantire un adeguato livello di trasparenza, legalità e sviluppo della cultura dell'integrità.

In particolare la delibera CiVIT n. 2/ 2012 stabilisce che le Giornate della trasparenza sono efficaci strumenti di coinvolgimento degli *stakeholder* per la promozione e la valorizzazione della trasparenza nelle pubbliche amministrazioni e rappresentano un momento di confronto e di ascolto per conseguire due degli obiettivi fondamentali della trasparenza:

- la partecipazione dei cittadini per individuare le informazioni di concreto interesse per la collettività degli utenti;
- il coinvolgimento dei cittadini nell'attività dell'amministrazione al fine di migliorare la qualità dei servizi e il controllo sociale.

A tal fine l'Istituto, in linea con quanto fatto precedentemente, organizzerà nel corso del 2013 un giornata dedicata.

Strutture organizzative

CENTRO NAZIONALE TERREMOTI

SEZIONE DI ROMA 1 - Sismologia e Tettonofisica

SEZIONE DI ROMA 2 - Geomagnetismo, Aeronomia e Geofisica Ambientale

AMMINISTRAZIONE CENTRALE

Via di Vigna Murata 605 - 00143 Roma

Tel.: +39 06518601 / Fax: +39 065041181

SEZIONE DI BOLOGNA

Via Donato Creti, 12 - 40128 Bologna

Tel.: +39 0514151411 / Fax: +39 0514151498

SEZIONE DI CATANIA - Osservatorio Etneo

Piazza Roma, 2 - 95123 Catania

Tel.: +39 0957165800 / Fax: +39 095435801

SEZIONE DI MILANO-PAVIA - Sismologia Applicata all'Ingegneria

Via Bassini, 15 - 20133 Milano

Tel.: +39 0223699280 / Fax: +39 0223699458

SEZIONE DI NAPOLI - Osservatorio Vesuviano

Via Diocleziano, 328 - 80124 Napoli

Tel.: +39 0816108483 / Fax: +39 0816100811

SEZIONE DI PALERMO - Geochimica

Via Ugo La Malfa, 153 - 90146 Palermo

Tel.: +39 0916809400 / Fax: +39 0916809449

SEZIONE DI PISA

Via della Faggiola, 32 - 56126 Pisa

Tel.: +39 0508311927 / Fax: +39 0508311942



Istituto Nazionale
di Geofisica e Vulcanologia

